

## DECRETO DIRIGENZIALE

**Nomina del Consegnatario dei beni mobili dello Stato per l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale.**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, e s.m.i., recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, recante il “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”, e in particolare gli artt. 7, 8, 9;

**VISTO** il D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174, recante il “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b) num. 15) che ha istituito, tra gli uffici di livello dirigenziale non generale dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura “l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale” e l'art. 6, comma 11, che prevede che detto istituto operi come articolazione organizzativa nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 riguardante l'articolazione degli uffici dirigenziali del Ministero della Cultura e, in particolare, l'art. 35 recante “Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale”;



ISTITUTO CENTRALE PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Sede legale: Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - 06/67232786

Sede operativa: Via di Sant'Apollinare, 8 - 00186 Roma - 06/684851

PEC: [ic-vepp@pec.cultura.gov.it](mailto:ic-vepp@pec.cultura.gov.it) PEO: [ic-vepp@cultura.gov.it](mailto:ic-vepp@cultura.gov.it)

C.F.: 96634120586

**VISTO** il Decreto DIVA del 23 luglio 2025, n. 76, ai sensi del quale il dott. Alessio De Cristofaro è stato nominato Direttore dell'Istituto Centrale per la valorizzazione economica e la promozione del Patrimonio culturale;

**CONSIDERATO** lo stato di servizio del personale assegnato allo scrivente Istituto Centrale, prevalentemente costituito da personale di recente assunzione;

**VISTO** l'Avviso di interpello interno indetto da questo Istituto e inserito nel Portale RPV in data 22 luglio 2026, rivolto a tutto il personale del Ministero della cultura e finalizzato all'acquisizione di candidature per l'incarico di Consegnatario dei beni mobili per l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale;

**VISTA** la nota prot. n. 1441-A del 24/07/2026 con cui è pervenuta l'unica candidatura di partecipazione all'interpello;

**CONSIDERATO** che l'unica candidatura pervenuta è stata giudicata inammissibile per assenza dei requisiti formali e documentali richiesti dal predetto Avviso di interpello;

**PRESO ATTO**, pertanto, dell'esito negativo della procedura d'interpello per mancanza di candidature ammissibili;

**RILEVATA** la pressante, indifferibile e urgente necessità dell'Amministrazione di assicurare la continuità amministrativo-contabile, la regolare gestione, vigilanza e corretta inventariazione dei beni mobili e strumentali in dotazione all'Istituto, mediante l'individuazione e la tempestiva nomina di un Consegnatario;

**CONSIDERATO** che l'art. 9, comma 1, del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 prevede, per il conferimento dell'incarico di consegnatario, un'anzianità di servizio nell'area non inferiore a tre anni;

**RILEVATO** che, a seguito dell'esito negativo della procedura di interpello e in ragione della recente istituzione di questo Istituto Centrale, l'organico del personale in servizio è composto prevalentemente da dipendenti con un'anzianità di ruolo inferiore al triennio;

**RITENUTO** che la rigorosa ed inderogabile applicazione del citato requisito formale di anzianità determinerebbe l'impossibilità oggettiva di individuare un Consegnatario, con conseguente grave pregiudizio al principio di continuità dell'azione amministrativa, al buon andamento dell'ufficio e alla tutela della gestione patrimoniale e inventariale dei beni dello Stato;

**RITENUTO** pertanto necessario e urgente procedere, in via eccezionale e per inderogabili ragioni di servizio, alla nomina di un Consegnatario per l'Istituto Centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale;

**ACCERTATO** che il dipendente Davide Stefanelli, inquadrato nell'Area degli Assistenti – Famiglia professionale amministrativo-gestionale presso questo Istituto, possiede idoneo titolo di studio e adeguate e comprovate competenze professionali atte a garantire il corretto svolgimento dei compiti connessi alla funzione di Consegnatario;

**RITENUTO** opportuno, altresì, applicare le garanzie previste dall'art. 5 del predetto Avviso di interpello, attivando nei confronti del dipendente uno specifico percorso di affiancamento e aggiornamento professionale;

**ACCERTATA** l'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse relative al dipendente in relazione alle funzioni di Consegnatario o Agente Contabile;

per tutto quanto sopra, accertata la regolarità amministrativo-contabile del presente provvedimento,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

È conferito al Sig. Davide Stefanelli, Assistente Amministrativo-Gestionale (Area Assistenti) in servizio presso questo Istituto Centrale, l'incarico di Consegnatario dei Beni Mobili dello Stato dell'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254.

### **Art. 2**

Al Consegnatario sono attribuiti le funzioni, i compiti e le responsabilità previsti dal D.P.R. n. 254/2002 e dalla normativa vigente in materia di gestione e inventariazione dei beni mobili dello Stato, ivi compresa la qualifica di Agente Contabile con l'obbligo della resa del conto giudiziale annuale.

### **Art. 3**

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso di interpello, l'Amministrazione si impegna ad attivare e garantire un mirato percorso di formazione, aggiornamento professionale e affiancamento a supporto dell'espletamento dell'incarico.

### **Art. 4**

L'incarico decorre dalla data del presente decreto ed ha una durata di 5 (cinque) anni.



ISTITUTO CENTRALE PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Sede legale: Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - 06/67232786

Sede operativa: Via di Sant'Apollinare, 8 - 00186 Roma - 06/684851

PEC: [ic-vepp@pec.cultura.gov.it](mailto:ic-vepp@pec.cultura.gov.it) PEO: [ic-vepp@cultura.gov.it](mailto:ic-vepp@cultura.gov.it)

C.F.: 96634120586

**Art. 5**

Il conferimento del presente incarico non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio di questo Istituto.

**Art. 6**

Il presente Decreto è notificato all'interessato ed è trasmesso, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma e alla Delegazione Regionale della Corte dei Conti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul portale P.A.T. del Ministero della cultura, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

**IL DIRETTORE**

Dott. Alessio De Cristofaro